



SIULP *flash*
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - tel. 06/4455213 r.a. - telefax 06/4469841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscrizione Tribunale di Roma n. 397/99

n. 2 del 22 gennaio 2001

sommario a pag. 3

Io venduto *Editoriale di Oronzo Così*

Ci siamo abituati, negli ultimi tempi, ad una degenerazione del dibattito politico e di quello sindacale; una degenerazione che riguarda, in genere, tutti i momenti di confronto tra parti sociali diverse, e che appare sempre più grave.

Si preferisce urlare più che parlare, si privilegia l'insulto al ragionamento, nella speranza che le ragioni di chi urla siano quelle vincenti.

C'è anche da dire che, a volte, non è neanche importante che cosa si urla, ma semplicemente urlare più forte dell'altro.

Quando nessuno ancora urlava, e tutti si apprestavano a firmare un contratto che avrebbe attribuito 18.000 lire ad un poliziotto, il SIULP (ragionando e non urlando), ha capito che cosa era davvero quell'aumento, ha allertato l'opinione pubblica, ha respinto le smentite dei politici ed è riuscito ad ottenere un aumento che è oggi dieci volte superiore a quello promesso.

Eppure, quando mercoledì mattina stavo entrando al Dipartimento della Funzione Pubblica per continuare le trattative, uno sparuto gruppo di colleghi attivisti di un sindacato minoritario, hanno voluto insultarmi dandomi del "venduto". Ho chiesto perché, ma non mi sono state fornite spiegazioni.

Un collega ha oggi telefonato alla Segreteria Nazionale chiedendo se fosse vero che il SIULP aveva rifiutato un aumento superiore a quello richiesto. Segnali, l'uno e l'altro, del brutto momento che viviamo.

Numero 2 del 22 gennaio 2001

Nel sindacalismo di polizia si riproducono scontri fra fazioni politiche che nulla ormai hanno a che vedere con l'interesse dei colleghi, con l'obiettività delle cose.

Abbiamo oggi un'ipotesi di accordo col Governo per il quale ad un collega del settimo livello viene attribuito un aumento di 139.000 lire nette al mese. Col secondo livello questa somma è destinata quasi a raddoppiare. Ci sono poi ulteriori benefici economici contenuti nel riordino delle carriere non direttive per gli assistenti capo, i sovrintendenti capo, gli ispettori SUPS.

Ci sono altri emolumenti per i vice sovrintendenti, per i vice ispettori, per gli ispettori SUPS con un minimo di anzianità, (2 anni e 4 mesi) per i vice commissari e i commissari. Eppure questo non è ritenuto da quei colleghi, di quel sindacato minoritario, un risultato.

Sono briciole, briciole da rifiutare sdegnosamente; ben sapendo che adesso davvero non si può chiedere di più e che tutto quello che si poteva fare per avere stipendi migliori è stato fatto; da noi e non da loro. Sono entrato, quindi, a Palazzo Vidoni insieme a tutti gli altri rappresentanti per proseguire le trattative; e qui sono stato sopraffatto dalla sorpresa.

Gli stessi rappresentanti nazionali di quel sindacato, che mi hanno dato del venduto sedevano sui banchi, di fronte al Governo.

Ed allora la rabbia è passata, ed è subentrata la tristezza. Tutto quel baccano tutta quella sdegnosa reazione, tutto quel peloso perbenismo era in realtà lo strumento per rinviare la firma di questo contratto, magari a dopo le elezioni.

Il SIULP ha attaccato e criticato aspramente questo Governo, per l'insana proposta delle 18.000 lire; ma oggi che questa cifra è diventata venti volte tanto, il SIULP firmerà questo contratto, assumendosi ancora una volta le proprie responsabilità.

In primo luogo perché è convinto che questo sia un buon contratto, anche se continuerà fino all'ultimo a lottare per il riconoscimento dei livelli superiori; in secondo luogo perché così come il SIULP ha contrastato questo Governo non è disposto a fare sconti o concessioni all'eventuale Governo che verrà; perché, a differenza di altri, l'unico obiettivo di questo grande sindacato è quello di lavorare per gli interessi dei poliziotti, a prescindere da chi governa, a prescindere dalle promesse di chi non governa.

Ci sono persone che non hanno prezzo, perché si accontentano di avere dei valori e ci sono persone che non fanno una questione di prezzo perché pronti a cedere a chi fa l'offerta più conveniente, e a volte anche gratis.

A voi giudicare.

N. 2 del 22 gennaio 2001

Sommario

- **Ruoli Tecnici**
- **Commissione Istituti di Istruzione: esito seduta**
- **Corsi per istruttore: nuove direttive**
- **Concorso Perito Tecnico Superiore: bollettino ufficiale**
- **Corsi di specializzazione, qualificazione, abilitazione e addestramento. Istanze, defezioni e mancate presentazioni**

Ruoli Tecnici

Come già anticipato sui precedenti Flash dello scorso anno e con note informative della Segreteria Nazionale, l'impegno del SIULP sulle problematiche dei ruoli tecnici, grazie anche alla puntuale e costante opera dell'apposita commissione costituita a livello centrale, ha prodotto i primi importanti risultati.

Alla fine dello scorso anno, infatti, il SIULP incontrò il Direttore Centrale del Personale, unitamente ai responsabili del settore, e prospettò l'esigenza di una serie di interventi indispensabili per evitare ulteriori sperequazioni in danno di tutti i ruoli del personale tecnico scientifico e tecnico.

Tra le questioni affrontate, riportiamo quelle di maggiore rilevanza.

- Inquadramento dei periti capo a perito superiore in funzione del dettato normativo di cui all'art. 14, comma 1, lettera d) del D.Lvo 197/95, con le medesime decorrenze, ora per allora, previste per il ruolo ordinario;

Numero 2 del 22 gennaio 2001

- Slittamento del concorso bandito per l'accesso a perito superiore sino a quando non fossero stati effettuati gli inquadramenti di cui al punto precedente;
- Revisione delle piante organiche, con contestuale riduzione dei profili professionali e delle qualifiche iniziali, per un ampliamento degli organici relativi ai ruoli dei revisori e periti;
- Emanazione del bando di concorso per vice revisore.

Oggi, a seguito anche della presentazione dello schema di disegno di legge elaborato dal Governo in attuazione della delega di cui all'art. 9 della legge 78/2000, possiamo affermare che gran parte delle proposte presentate dal SIULP hanno trovato accoglimento e, alcune di esse sono state anche già attuate.

È il caso, quest'ultimo, dello slittamento a giugno 2001 del concorso per perito superiore, nonché dell'emanazione de concorso a n. 11 posti per vice revisori.

L'inquadramento dei periti capo a perito superiore, così come la revisione delle piante organiche, sono contenuti, invece, nel citato schema di decreto legislativo elaborato dal Governo d'intesa con l'Amministrazione.

La previsione riguarda una riduzione dei 2308 unità del ruolo degli operatori a compensazione dell'aumento delle dotazioni organiche dei ruoli dei revisori (1000 unità in più per complessive 3400 unità) e dei periti (959 unità in più di cui 230 per la qualifica di perito superiore, che raggiunge quota 350, e le altre 729 per le restanti qualifiche che raggiungono quota 1109), nonché per l'istituzione del ruolo speciale ad esaurimento dei direttori tecnici.

Questi primi importanti obiettivi raggiunti non rappresentano, comunque, il punto di arrivo che il SIULP si è dato. Restano, infatti, ancora alcuni importanti nodi da sciogliere relativamente ai profili, alle funzioni cui destinare questi colleghi.

Il confronto con l'Amministrazione, quindi, rimane ancora aperto. L'esito degli incontri che si terranno in merito, sarà tempestivamente comunicato ai colleghi interessati tramite il Collegamento SIULP Flash.

**Commissione
Istituti di
Istruzione: esito
seduta**

Il giorno 10 gennaio 2001 si è svolta la 71° riunione della Commissione Consultiva del Direttore Centrale degli Istituti di Istruzione.

È stato esaminato ed approvato, dopo ampia discussione ed alcune modifiche apportate, il programma per il 2° corso di sei mesi per Allievo Operatore Tecnico della Polizia di Stato.

Il corso, che comincerà il prossimo 20 gennaio presso le Scuole di Alessandria, Senigallia, Caserta, Piacenza, Pescara, Roma, Nettuno e Milano, sarà articolato su quattro mesi teorici e due di applicazione pratica.

Il programma è stato calibrato, per la parte teorico-formativa, sull'impalcatura già sperimentata con gli Allievi Agenti e gli Agenti Ausiliari Trattenuti.

Il SIULP ha ottenuto la programmazione di conferenze Sindacali ed ha chiesto di dislocare i 1166 allievi in base alla ricettività delle varie Scuole, ma anche alla luce della provenienza geografica e dei differenti settori tecnici di impiego.

È stata poi, rappresentata la necessità di puntare a corsi (e quindi lezioni e docenti) pratici, che sappiano privilegiare le reali esigenze formative dei discenti e quindi decisamente positive sono la unificazione della Procedura Penale e degli Atti di P.G. in un'unica materia.

La commissione ha quindi indicato i tre argomenti di interesse generale per l'aggiornamento professionale dell'anno 2001:

- Diritti umani e multiculturalità;
- Lo SDI e la rete multimediale del Dipartimento della P.S.;
- I minori vittime di reati e le relative metodologie di intervento.

Anche per il 2001, poi, si è stabilito di suggerire una materia da trattare quale argomento di settore sempre per l'aggiornamento professionale ("la competenza penale del giudizi di pace").

A seguito, infine, di una richiesta avanzata dal SIULP nell'ultima riunione, il Direttore Centrale ha riferito che si stanno avviando le selezioni per consentire agli istruttori di educazione fisica di conseguire, a richiesta, la qualifica di istruttore di difesa personale, previa frequenza di un corso di tre mesi.

**Corsi per
istruttore:nuove
direttive**

Si riporta di seguito la circolare telegrafica n.500/C/AA2/14744 del 12 dicembre 2000.

"Poiché si è constatato che molti di coloro che non superano i corsi in oggetto, sia in sede di prova selettiva d'accesso che di verifica intermedia o esame finale, presentano nuova istanza di partecipazione con ulteriore aggravio di costi per l'Amministrazione, si ritiene opportuno codificare le ipotesi di riammissione ai corsi.

Possono essere riammessi a frequentare i corsi di qualificazione

Numero 2 del 22 gennaio 2001

per istruttore solo ed esclusivamente coloro che sono stati dimessi:

1. per aver superato il limite massimo di assenze per motivi di salute;
2. per aver prodotto domanda di rinuncia per gravi e documentati motivi personali o familiari.

Non possono essere richiamati a frequentare i corsi di qualificazione per istruttore coloro che sono stati dimessi per non aver superato una delle seguenti prove:

1. la prova selettiva;
2. la prova di verifica intermedia;
3. gli esami finali.

Concorso Perito Tecnico Sup.: bollettino ufficiale

La prova scritta del concorso interno per titoli di servizio ed esami, per il conferimento di 37 posti di Perito Tecnico Superiore del ruolo dei Periti Tecnici della Polizia di Stato, riservato al personale con qualifica di Perito Tecnico Capo, avrà luogo nelle date, negli orari e nelle sedi che saranno fissati con successivo provvedimento, che sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'Interno del 28 giugno 2001.

Corsi di specializzazione, qualificazione, abilitazione e addestramento. Istanze, defezioni e mancate presentazioni

Si riporta di seguito la circolare ministeriale n. 500/C/AA2/1295: "Questa Direzione Centrale sostiene annualmente un rilevante impegno economico ed organizzativo per lo svolgimento dei corsi in oggetto. Al riguardo non è superfluo ricordare che, ove l'accesso ai corsi sia subordinato ad istanza del dipendente, la domanda dovrà essere trasmessa con motivato parere del dirigente in relazione alle specifiche esigenze di quell'ufficio, reparto o scuola (vedasi da ultimo la circolare n. 500/C/AA2/14/44 del 13 giugno 2000).

L'aspirazione dell'operatore, in altre parole, deve essere vagliata alla luce del superiore interesse dell'Amministrazione.

Si è peraltro constatato che, in sede di convocazione ai corsi o alle selezioni psico-attitudinali preliminari, innumerevoli dipendenti segnalano la loro indisponibilità alla partecipazione per i più svariati motivi.

Appare allora opportuno sensibilizzare codesti uffici affinché le defezioni e le indisponibilità manifestate vengano acquisite e trasmesse con la massima tempestività a questa Direzione ed alla Direzione Centrale del Personale onde consentire eventuali sostituzioni.

In detti casi le SS.LL. sono pregate di operare un accurato esame delle motivazioni addotte anche al fine di valutare eventuali implicazioni disciplinari della condotta del dipendente". F.to il Direttore Centrale Lepri Gallerano